

Poesie A Righe E Quadretti

QUADERNO PUNTINATO Grazie alla versatilità dei fogli puntinati potrai usare questo quaderno **VERAMENTE** per qualsiasi ti venga in mente di scrivere, disegnare, memorizzare... Usalo e non utilizzerai più quaderni a righe o quadretti! **CARATTERISTICHE: 150 Pagine / 75 Fogli Formato 15.24 x 22.86 cm (6" x 9") Finitura Copertina Lucida Fogli Puntinati ed ora... Scorri in alto e clicca il pulsante "Acquista Ora"!**

Le poesie di Gadda costituiscono un corpus di materiali eterogenei e difformi, difficilmente riconducibile a un comun denominatore. La distinzione tra edito e inedito si complica di categorie dai contorni meno netti, in presenza di testi solo provvisoriamente conclusi, con versioni rifatte a distanza di decenni, di poesie incompiute, o addirittura dotate per alcune parti di redazioni plurime. Si è in presenza del massimo grado di divaricazione tra testi editi e primi abbozzi, talora riconoscibili solo a posteriori. Al filologo è richiesta un'estrema cautela nel decifrare e tentare un ordinamento di questi materiali. All'editore critico si impone la necessità di scelte mirate, che riconoscano la volontà dell'autore e la rispettino fedelmente, quand'anche questa volontà si manifesti come impossibilità di scegliere tra versioni diverse o tra frammenti concorrenti (caso limite: [17]). operai dell'Alto Veneto e Friuli nella Germania hitleriana Foglio commerciale di Milano. Red. Lodovico Hartmann cronaca del presente

Quaderno a Righe per Appunti. Ragali Di Compleanni, Anniversario, Onomastico, Ai Colleghi Di Lavoro, Amici, Ragazze

La donna periodico morale ed istruttivo

???Questo quaderno divertente è adatto ad ogni ricorrenza, che sia a Natale, Pasqua, compleanno, anniversario, onomastico ecc.??? ?Molte persone fanno fatica a trovare dei regali giusti e che poi vengano apprezzati. ?Un'ottima soluzione è allegare al regalo questo quaderno a righe tutte vuote con frase sarcastica-umoristica sulla copertina. ?Sicuramente sarà molto apprezzato, in quanto lo potrà usare in qualsiasi modo. A partire dagli impegni giornalieri, a scrivere ricette, poesie, impressioni, giornate storte, insomma è un quaderno per un mille usi. *Contiene 120 pagine a righe bianche di ottima fattura e tutte rilegate in brossura. *Misura 15,24 cm in larghezza e 22,86 cm in altezza. *La copertina è il tipo morbido di colore opaco ?Vuoi altri quaderni con altre frasi umoristiche come questo? ? Basta andare in alto e cliccare sul nome dell'autrice: Fiammetta Palmiotto.

Nicoletta Marrollo è nata in una piccola città chiamata Lanciano, nel cuore dell'Abruzzo, il 3 Maggio 1984. «All'età delle elementari scoprii che avevo problemi di dislessia e per combatterla iniziai a leggere ogni giorno per ore e ore e poi, non riuscendo ad esprimere le mie emozioni, iniziai a scriverle. Ho tre passioni: la scrittura, la musica e guidare... Ogni giorno salgo sulla mia auto o sul mio bussino e accendo la radio o la voce delle creature che si accende da sola e inizio a scrivere nella mia mente, poi dalla mente passa al cuore e dal cuore su un foglio e dal foglio all'anima di chi legge... E nella vita non si è mai fregati fino a quando si ha una storia da raccontare, due lacrime per l'emozione e un sorriso per averlo vissuta...»

Una stella incoronata di buio

Rivista contemporanea

Storia della letteratura italiana contemporanea

La nuova Italia rassegna critica mensile della cultura italiana e straniera

Le solitudini e i luoghi

Marta, rimasta sola, nel corso di un sopralluogo nel sotterraneo di una scuola che il preside vuol trasformare in archivio comincia a osservare gli scaffali dove sono appoggiati di traverso faldoni pieni di vecchi documenti e pile di quotidiani ormai sbiaditi. Si accorge, nel frattempo, che dietro una scatola di cartone spunta un volumetto bianco con la copertina bordeaux: si tratta di un numero della selezione del Reader's Digest, la stessa collana a cui anche suo padre era abbonato negli anni Sessanta. In famiglia erano in sette, cinque figli in dieci anni, papà Nanni medico e mamma Lilia casalinga. Oltre ai panini con la marmellata, i libri di favole, il Corriere dei Piccoli, Diabolik e Topolino, c'erano anche i numeri di questa pubblicazione. Apre il volumetto e ne legge il sommario, tra i racconti uno in particolare attira la sua attenzione "Che noia un medico in famiglia!" Così si siede sui gradini del seminterrato, sotto il neon, e comincia a leggere l'articolo sul medico e sulla sua famiglia. E quello che legge fa pattinare indietro i suoi ricordi: la scuola, le maestre, le penne bic, gli erbari e le ricerche fatte sfogliando l'enciclopedia Conoscere, le marmellate della tata Rosella che raccontava le avventure di Pirinpinpin mentre stirava, i pigiami riscaldati nelle sere d'inverno sulla stufa a kerosene, le gite al mare e le conchiglie, le estati in montagna, la prima comunione con il vestito da sposa, la macchina da scrivere a cui affidare il suo futuro di scrittrice, le straordinarie frittelle della mamma... Una storia deliziosa, un inno alla famiglia e ai ricordi che come morbide impronte tracciano un sentiero fatto di immagini, luoghi ed emozioni.

Il 28 maggio 1974, in piazza della Loggia a Brescia, nel corso di una manifestazione antifascista, esplose una bomba che uccide otto persone fra cui Livia, un'insegnante di italiano che ama la poesia. Insieme a queste esistenze, scompare un mondo intero; il mondo prima del 1974, un anno che marca un punto di svolta per l'Italia e non solo. Dopo, niente e nessuno sarà mai più uguale. Benedetta Tobagi ci conduce in un viaggio dentro i misteri recenti della vita italiana, per cercare di vedere anche al di là di una verità sempre incompleta e per fare in modo che una strage impunita non si riduca semplicemente a un luogo e a una data.

Quaderno Puntinato per Tutte le Occasioni. Per i Vostri Disegni, Schizzi, Appunti, Ricordi, Progetti, Poesie, Racconti, ecc...

saggi critici

Atti e memorie

Tutte le poesie

Emporium

Mery ha appena vissuto l'anno peggiore della sua esistenza. La morte del padre, la bocciatura a scuola e il trasloco dalla sua amata Napoli, l'hanno costretta a crescere in fretta. La vita sembra crollarle addosso, come un castello di carte al vento. L'incontro con Lorenzo, suo nuovo vicino di casa, cambia tutte le prospettive. Lui sembra essere una calamita da cui non può fuggire. Presto il rapporto prende una piega inattesa. I due si ritrovano complici dentro un vortice di sentimenti, che sembra spingerli verso il loro infinito. Il destino li separerà, attraverso eventi che segneranno le vite di entrambi.

Johnny è un pianista carismatico, intraprendente, dissoluto, divora la vita in ogni sua ebbrezza. Heat è un fotografo schivo, introverso, solitario, più impegnato a subire la vita che a viverla. In un caldo pomeriggio d' estate le loro vite si incrociano, e da quel giorno in poi niente sarà più come prima. Le certezze dell' uno vengono smantellate

dall' audacia dell' altro, e le convinzioni di una vita vengono messe in discussione dalla nascita di un potente sentimento d' Amore. Troppo uguali per non capirsi, troppo diversi per stare serenamente insieme. La tormentata e turbolenta storia tra due uomini, che provengono da vite segnate dalle esperienze più dure. Il loro è un Amore attraversato dalle insidie del passato, del presente, dalle conseguenze di traumi passati abbandonati a se stessi e da dinamiche familiari altamente disturbate. Riusciranno Johnny e Heat a combattere i demoni del loro passato? Saranno in grado di lottare e vivere il loro Amore in un mondo ancora colmo di pregiudizi e omofobia? La loro non è una storia per cuori fragili, ma è una storia che, anche nel fango della vita, cerca la forza di aggrapparsi per trovare una via d' uscita.

L'uso dell'uomo

Con gli occhi di un DSA

In viaggio con Wolfi

La Poesia contemporanea

Lungo il cammino

DSA e ADHD, poche lettere che spesso racchiudono solitudine, isolamento e incomprendimento. Queste sono le sensazioni che spesso provano la maggior parte dei soggetti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e di Attention Deficit Hyperactivity Disorder. Non si sentono compresi e accolti da un mondo al quale desiderano appartenere. In queste pagine Serena Greco ci racconta la sua esperienza personale, soffermandosi sul significato di "inclusione", su quali sono i principali deficit di apprendimento, sul ruolo della famiglia e della scuola e i relativi criteri valutativi e normative vigenti per studenti con DSA. In questo modo potremo capire meglio cosa si crea nella mente di colui che è colpito da disturbi specifici dell'apprendimento e che si pone spesso la domanda "cosa c'è che non va in me?". Il mondo esterno, infatti, non riconosce e non vede un DSA fino a quando non arriva qualcuno a farglielo notare; non si hanno caratteri estetici specifici né tantomeno atteggiamenti così tanto evidenti da pensare che quella persona "possa avere un problema". I DSA sono una condizione di vita, sono parte integrante del soggetto, il suo modo di essere, di fare, di vivere. Serena Greco è nata nel 1996 a Messina. Ha frequentato il Liceo delle Scienze Sociali e si è laureata in Scienze della Formazione con tesi sul tema DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). Durante il periodo universitario ha seguito corsi privati riguardanti la lingua dei segni (LIS), si sta specializzando in Scienze Pedagogiche e lavora come educatrice. Sin dalla scuola materna sono emerse in lei particolari problematiche nell'apprendimento, che poi successivamente sono state associate a quelle di un soggetto con Disturbi Specifici dell'apprendimento.

Poesie a righe e quadretti Con gli occhi di un DSA Europa Edizioni

Ombre e figure

In una Rottura, Non per Forza Si Sente il Rumore

Orientamenti pedagogici

Occidente

la meravigliosa avventura giovanile di Wolfgang Amadeus Mozart

Tredici anni di parole si riuniscono in una silloge votata alla riflessione e al sentimento. Parole nate "quando vogliono e come vogliono" appuntate su quaderni, taccuini, diari, scontrini fiscali: un percorso di vita che si trasforma in viaggio nel momento stesso in cui si osserva all'indietro, per capire che cosa eravamo e che cosa siamo diventati, e che cosa ne è stato del mondo. L'occidente è il luogo del tramonto, della morte della luce e della nostra cultura. La

sensazione odierna è infatti quella di un progressivo degrado dei valori della cosiddetta civiltà occidentale, acuito da una crisi economica che sembra destinata a non finire. Il Poeta diviene allora testimone della decadenza e il suo canto si fa malinconico, talvolta struggente e amareggiato, ma la parola ha ancora il dovere di lottare e ricostruire un possibile futuro. Senza vestire i panni del profeta, Stefano Santini tratteggia il presente con le tinte calde dell'ultima ora del giorno, espandendo la metafora all'amore, al lavoro, alla società, e rivendicando il diritto al sogno e alla speranza. Se la fine è vicina, non dobbiamo comunque avere paura. L'Uomo rinascerà, come la storia insegna, semplicemente, magari scrivendo poesie, come un viandante tra le foglie d'autunno che già osserva i segni della prossima primavera. Stefano Santini è nato nel 1971, nella bella Viareggio. Laureato in Filosofia, è sposato e ha un figlio. Insegna Lettere nella scuola secondaria di primo grado. Adora il suo lavoro che ritiene ricco di stimoli e di soddisfazioni. Fa parte della giuria tecnica del Premio Letterario Massarosa. Nel 2006 ha pubblicato la silloge di poesie "Grido muto" (Edizioni Il Molo). Ama suonare la chitarra e fare jogging. Si ritiene un narcisista timido e quindi una personalità ossimorica di non facile interpretabilità... nemmeno per se stesso.

Nella città serba di Novi Sad, nelle vicinanze della frontiera ungherese, tra il 1939 e il '45 persone legate tra loro da relazioni di parentela e vicinanza sono investite dall'uragano della storia. Un uragano che assume le fattezze della seconda guerra mondiale, catastrofe che investe tutto e tutti, sconvolgendo le vite della facoltosa famiglia ebrea dei Kro-ner e dei serbi Bozic e Lazukic, i cui destini e le cui storie si intrecciano intorno al diario rosso di Anna Drentwenscheck, insegnante di tedesco della cittadina. Vera, Milinko e Sredoje, i tre protagonisti, rappresentano un'umanità che resiste all'orrore e alla follia del nazismo, che non cede il passo senza combattere, che soffre e patisce senza mai smarrire l'amore e l'entusiasmo per la vita. Come nello stile di Tisma, che qui raggiunge la piena maturità stilistica, la loro è una storia di sconfitti: «Penso che ogni vittoria sia falsa - scrive l'autore -. Vera è solo la sconfitta, perché la vita è in definitiva sempre una sconfitta, a meno che non sia, dal principio alla fine, un'illusione. E le illusioni non mi attirano».

Infinitamente Azzurro

Quello che non sanno

Rivista contemporanea (nazionale italiana).

Pagine friulane

Morbide impronte

Marianna Piani raccoglie in questo suo volume d'esordio una selezione delle composizioni versi pubblicate sul Blog ""Maripiani"", interamente dedicato alla poesia. Si tratta di lavori scritti dal 2012 (anno di inizio del Blog) a tutto il 2013, oltre a due raccolte a tema e un'appendice con dieci poesie di recente stesura, inedite e destinate in esclusiva a questa pubblicazione. Prefazione a cura dell'autrice. 200 pagine di testo, senza immagini o illustrazioni.

romanzo

Poesie a righe e quadretti

Antologia della poesia italiana

Tramonto e Colori

Giosue Carducci